

I nonni raccontano

Quest'anno noi alunni di classi terza della scuola primaria "A.Moro" , abbiamo deciso di realizzare un lavoro di storia per rilevare come nel tempo passato i nonni, da bambini , soddisfacevano ai loro bisogni di istruzione, abitazione, abbigliamento, tempo libero, alimentazione,

Ognuno di noi ha intervistato i propri nonni che hanno raccontato della loro infanzia, dei loro giochi, della scuola ed episodi particolari della loro vita.

La maestra Anna ha poi invitato in classe i nonni del nostro amico Niccolò: il signor Giuseppe e la signora Maria Rosa Donà. Essi, con infinita pazienza, ci hanno raccontato molte cose interessanti del loro passato.

Ascoltare questi racconti è stata un'esperienza che ci è piaciuta particolarmente perché tutte queste storie di una volta ci hanno fatto capire quanti cambiamenti ci sono stati in questi anni. Ascoltando i sogni di quei bambini di allora abbiamo capito di essere bambini fortunati, ai quali non manca nulla, e che possono studiare o avere dei giocattoli senza dover "sognarli" come cose impossibili. Ma la cosa più bella è stata sentire, attraverso le loro esperienze di vita, i nostri fantastici nonni ancora più vicini a noi bambini che affascinati non ci stancheremo mai di ascoltarli.



Per completare la nostra ricerca storica nei giorni scorsi ci siamo recati al Museo della Corte di Ca' Cappello. L'esposizione del Museo si sviluppa seguendo due nuclei tematici, uno naturalistico, con l'esposizione di un campionario di avifauna del Delta, e uno di tipo etnografico. Nella sezione etnografica sono stati ricostruiti alcuni ambienti tipici della civiltà contadina polesana: a piano terra un'osteria di campagna anni '50 e la cucina con il caratteristico camino; al piano rialzato la camera da letto e la soffitta con i giochi dei bambini e vari oggetti di uso quotidiano. Alle pareti numerose fotografie illustrano alcuni lavori del secolo scorso, molti dei quali ormai scomparsi. Un grazie particolare ai nonni che ci hanno aiutato a ricostruire il passato e alla signora Giuliana che con pazienza e preparazione ci ha guidato alla visita del Museo.



